

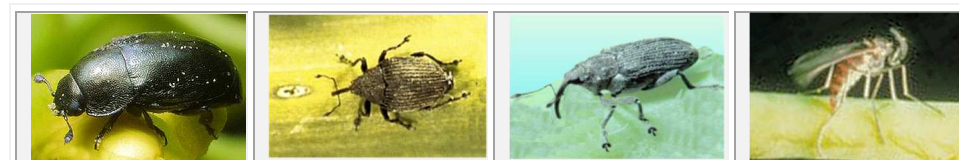


CONTENIMENTO DEI FITOFAGI PRIMAVERILI DELLA COLZA 2024

Le potenzialità produttive della colza possono essere compromesse dai danni indotti da alcuni fitofagi, attivi nella fase primaverile. Trattare al superamento dei livelli soglia, intervenendo in modo tempestivo e operativamente corretto, preferibilmente nella fase "bottoni riuniti". Non trattare in fioritura.

Principali fitofagi primaverili della colza

Meligete, punteruolo dell'apice e dello stelo, punteruolo delle silique e cecidomia sono i principali fitofagi che possono indurre perdite produttive significative alla colza nella fase primaverile. Con minore frequenza si possono, inoltre, riscontrare danni ascrivibili ad altica e ad afide ceroso.



meligete

punteruolo dello stelo

punteruolo della siliqua

cecidomia

Strategie

I trattamenti insetticidi sono indicati solo qualora i fitofagi rappresentino una reale minaccia per la coltura. Un attento monitoraggio della colza nelle fasi critiche consente di intervenire solo al superamento dei valori-soglia stabiliti per ciascun parassita. L'ausilio di apposite trappole cromotropiche, di colore giallo (foto a destra), consente di individuare l'effettiva presenza dei parassiti e di verificare, in via preliminare, i flussi di infestazione dei principali insetti attivi nella fase primaverile.



Lo stadio di pre fioritura "bottoni riuniti" rappresenta un momento di particolare importanza per effettuare, qualora necessario, un intervento finalizzato al contenimento dei principali fitofagi primaverili della colza.



stadio di pre fioritura



non trattare in fioritura

Principali fitofagi primaverili della colza

Punteruolo dell'apice

Ordine: Coleoptera
Fam.: Curculionidae
Specie: Ceutorhynchus pictaris



Danni- sviluppo di numerose ramificazioni laterali con danni ingenti in caso di forti attacchi.

Difesa - Da metà ottobre monitorare l'insetto per eseguire un eventuale trattamento, prima dell'ovideposizione. In primavera, essendo difficile raggiungere le larve già presenti all'interno dei tessuti, anche le sostanze attive dotate di migliore penetrazione (Aacetamidrid) sortiscono risultati parziali.

Punteruolo dello stelo

Ordine: Coleoptera
Fam.: Curculionidae
Specie: Ceutorhynchus napy



Danni - Produce danni a carico degli steli nella fase di levata (steli 2-20 cm). A seguito dell'ovideposizione si sviluppano cancri dei tessuti, con deformazione degli steli e predisposizione agli attacchi fungini di Phoma.

Difesa - Trattare dopo 8 giorni dalla prima cattura, monitorando la presenza del parassita con ausilio della trappola cromotropica; periodo critico da febbraio a aprile.

Meligete

Ordine: Coleoptera
Fam.: Nitidulidae
Specie: Meligethes aeneus



Danni - Il meligete si ciba di polline e induce perdite a carico dei bottoni fiorali e dei pistilli nella fase di pre fioritura. Produce gravi contrazioni produttive in caso di forti attacchi precoci, mentre il danno è trascurabile in fase di fioritura.

Difesa - Monitorare la coltura dalla ripresa vegetativa, con ausilio della trappola cromotropica gialla. Nella fase critica "bottoni riuniti" effettuare un trattamento tempestivo al raggiungimento del valore soglia 1 adulto/pianta; in fase "bottoni separati" trattare con 2-3 insetti/pianta; non trattare in fase di fioritura.



Sostanze attive e principali insetticidi registrati su colza

Non si rileva nessuna novità sostanziale rispetto alla scorsa annata. I principi attivi e la gamma degli insetticidi autorizzati sulla colza è limitata e si è ulteriormente ridimensionata, dopo la revoca di Phosmet.

principio attivo	insetticidi/dosaggi
Cipermetrina	Bang, Bang Plus, Beetle, Botto 50 EC, Cythrin 50 EC, Cyperkill 50 EC, Metrin EC, Vebithrin 5 EC 0,5 l/ha; Cythrin Max 0,05 l/ha
Deltametrina	Cell, Decision, Deltamix 25 , altri 0,3 l/ha (altica/meligete) 0,5 l/ha (afidi, punteruoli); Decis Evo 0,6/0,8 l/ha
Lambda-cialotrina	Kaimo Sorbie 0,15 kg/ha (afidi/meligete/apion/fitonomo); Karate Zeon 0,2 (0,3 cecidomia) l/ha; Forza, Lamdex Extra, Ninja 0,8 (1,2 cecidomia) kg/ha, Karate Zeon 1.5 e Ninja L 1,3 (2 cecidomia) l/ha, altri
Tau-Fluvalinate	Mavrik Smart 0,2 l/ha
Esfenvalerate	Sumialfa Echo 1 l/ha
Acetamiprid	Kestrel 0,3 l/ha, Gazelle 1,2 kg/ha

Su colza sono, inoltre, registrati insetticidi a base di *Bacillus T. sub. Kurstaki/Aizawai*, quali **Astrel WDG** 1 kg/ha, altri formulati. Tali prodotti, ammessi anche in coltura biologica, non sono, tuttavia, registrati per il contenimento di meligete, punteruolo dello stelo, punteruolo della siliqua e cecidomia.

Indicazioni operative

- ✓ Non effettuare trattamenti insetticidi in fase di fioritura per non danneggiare i pronubi. In tale fase, inoltre, i trattamenti non sortiscono alcun effetto sul contenimento del danno.
- ✓ Rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto da direttive e da eventuali protocolli di produzione.
- ✓ Verificare la correttezza d'impiego dei prodotti in relazione a possibili provvedimenti di sospensione, revisione o revoca.
- ✓ Attenersi scrupolosamente alle modalità e alle avvertenze riportate in etichetta dei prodotti fitosanitari, rispettando le fasi colturali, i periodi di carenza, eventuali specifiche restrizioni sulle aree da trattare, le dosi, il numero di interventi e l'intervallo fra le applicazioni.
- ✓ Verificare, per ogni singolo prodotto, i fitofagi verso i quali il formulato è autorizzato, in quanto potrebbero non essere indicati tutti gli insetti.
- ✓ Associando insetticidi a diserbanti utilizzare unicamente piretroidi.
- ✓ In ogni caso la scelta dei prodotti, delle epoche e dei dosaggi dovrà essere compatibile con le condizioni della coltura.

Punteruolo della siliqua

Ordine: Coleoptera
 Fam.: Curculionidae
 Specie: *Ceutorhynchus assimilis*



Danni - Il parassita può indurre danni a carico delle siliquie; la pianta, tuttavia, può compensare tali perdite. Il pericolo reale del parassita è di costituire la via d'accesso alla cecidomia, dittero attivo in fase larvale.

Difesa - Monitorare l'arrivo del punteruolo con ausilio della trappola cromotropica. Nella fase iniziale effettuare un trattamento localizzato unicamente nelle aree perimetrali, rilevando nelle medesime 1 insetto ogni 2 piante. Trattare a pieno campo qualora tale soglia venga superata anche all'interno dell'appezzamento.

Cecidomia

Ordine: Ditteri
 Fam.: Cecidomyiidae
 Specie: *Dasineura brassicae*



Danni - A seguito dell'ovideposizione dentro ai fori del punteruolo, le larve si alimentano delle pareti delle siliquie, provocando l'essiccamento e la fessurazione delle stesse. Le perdite sono significative in presenza di forti attacchi.

Difesa - Gli adulti, piccoli moscerini di 1-1,5 mm, sono poco visibili e possono essere catturati tramite le trappole cromotropiche. In considerazione della difficoltà di raggiungere direttamente le larve, la strategia di difesa più efficace è quella preventiva, attuata mediante un buon contenimento del punteruolo delle siliquie.

Considerato lo stadio della colza nella fase primaverile, la presenza di altica solitamente non interferisce nello sviluppo della coltura e i danni imputabili a afide ceroso sono di carattere occasionale.